

Porto di Trieste, traffico 2018: record per tonnellate, treni e container



Record storico per il traffico di treni, container e tonnellate nel porto di Trieste durante il 2018. **Primo scalo d'Italia con un aumento del +1,20% rispetto al 2017**, anno in cui aveva chiuso con quasi 62 milioni di tonnellate. I **container** sono stati il settore con il **più alto tasso di crescita**, registrando la miglior performance a doppia cifra mai raggiunta: 725.500 TEU con un incremento del +18 % sul 2017, e +49% sul 2016. Inoltre sommando la movimentazione dei container con i semirimorchi e le casse mobili (espressi in TEU equivalenti), nel corso del 2018 si è

toccato quota 1.400.000 TEU equivalenti (+7,70%).

Numeri incoraggianti anche per il settore delle **merci varie**, che portano a segno un incremento del **+7,30% sul 2017** e per il settore delle rifuse solide (+1,60%). Lieve flessione, invece, per le rifuse liquide (-1%) e per il comparto RO-RO, con 299.400 unità transitate, (-1%) dovuto in parte al crollo della Lira turca che ha fatto diminuire l'export da Istanbul.

Il successo ottenuto si deve soprattutto al trasporto ferroviario che consacra il porto giuliano come **primo porto ferroviario del Paese**. A chiusura 2018 sono stati sfiorati i 10.000 treni (che corrispondono a circa 210.000 camion tolti dalla strada), con un incremento del **+12% sul 2017** e una previsione di crescita del 10% per l'anno in corso.

“Puntiamo a un **porto multisetoriale** che guarda sempre più allo **sviluppo dell'intermodalità e all'innovazione**”.

“Il porto di Trieste conferma nei numeri la scelta fatta a favore degli investimenti nelle infrastrutture ferroviarie che ammontano a 120 milioni in totale. Ripensare il sistema portuale mettendo al primo posto la ferrovia ha dato **risultati importanti per i traffici e in termini di salvaguardia ambientale**”, commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, **Zeno D'Agostino**.